



Insieme per un Codau utile ed aperto

Presidente

Alberto Scuttari (Università di Padova)

Giunta - Componenti effettivi

Vincenzo Tedesco (Università di Camerino)

Presidente Vicario

Marco Degli Esposti (Università di Bologna)

Lucia Colitti (Università Foro Italico)

Donato De Benedetto (Università del Salento)

Teresa Romei (Università di Foggia)

Maja Feldt (Università di Verona)

Giuseppe Festinese (Università Federico II)

Andrea Rossi (Università Campus biomedico)

Giunta - Componenti sostituti

Alberto Domenicali (IUAV)

Roberto Conte (Università di Milano)

Annamaria Gravina (Campania Luigi Vanvitelli)

Giuseppe Romaniello (Università della Basilicata)

Pasquale Basilicata (Università Roma Tre)

Maria Raffella Ingrosso (Università di MORE)

Mauro Bellandi (Università di Pisa)

Massimo Colli (LIUC di Castellanza)

IL PROGRAMMA IN BREVE



1. Un percorso aperto e inclusivo

Queste elezioni cadono in un momento di particolare delicatezza e impegno, non solo per la nostra Associazione ma anche per tutto il Paese. È una situazione certamente inedita, che va affrontata mettendo a disposizione del sistema universitario, con chiarezza, le posizioni che nascono dalla nostra esperienza manageriale e investendo tutte le forze che abbiamo. E questo richiede il contributo di tutti!

La ragione d'essere della nostra associazione consiste nell'autorevolezza con cui viene rappresentata nel suo complesso la dirigenza universitaria e nell'efficacia con cui si favoriscono le condizioni per la crescita professionale e reputazionale della stessa.

Questo si misura nella capacità di rendere servizi utili e nel rappresentare adeguatamente le istanze di tutti gli associati nei rapporti con gli altri attori del sistema. Siamo convinti che, per dare sviluppo all'associazione, occorre ragionare su percorsi nuovi e garantire il più possibile l'unità fra di noi nel valorizzare tutte le competenze a disposizione.

L'autorevolezza della nostra associazione dipende proprio dall'inclusione, dalla capacità di coinvolgere tutti gli associati, anche al di fuori delle cariche e dei gruppi formalizzati, aumentando le occasioni per i direttori di mettersi in gioco, assieme ai loro dirigenti, per affrontare assieme le sfide che abbiamo dinanzi, dalla trasformazione digitale ai nuovi paradigmi della dimensione internazionale, passando attraverso le criticità che condizionano il sistema, come quella attuale dell'emergenza sanitaria.



2. Una visione di cosa deve essere il CODAU

Noi siamo al servizio delle nostre università, servizio il cui valore sta principalmente nelle competenze professionali e manageriali che siamo in grado di esprimere.

Favorire e rendere più facile il servizio cui siamo chiamati e ridurre i condizionamenti cui siamo sottoposti è il compito che il CODAU deve avere.

Questo significa innanzitutto avere reti di persone e colleghi con cui confrontarci e discutere: gruppi di lavoro e reti professionali di settore sono un esempio già presente ma vorremmo lavorare per renderli più attivi e propositivi di idee e di soluzioni.

Facilitare il servizio significa consentire uno scambio di informazioni veloce ed efficace in modo da aiutare ognuno di noi a disporre nel suo contesto e favorire l'apertura a dimensioni internazionali.

La riduzione dei condizionamenti esterni sarà possibile se sapremo correre il rischio di esprimere giudizi e di formulare proposte sui temi che riguardano l'università, giudizi e proposte che nascono dal nostro punto di vista, nel rispetto delle funzioni degli altri soggetti che hanno una storia e un peso maggiore del nostro, quali ad esempio la CRUI. Trovata la sintesi, mai dobbiamo rimanere o apparire divisi. Per questo è nostra intenzione, se risulteremo vincitori, coinvolgere nella *governance* dell'Associazione, nei limiti del possibile, anche persone che hanno sostenuto altre idee nella competizione elettorale.

Rendere più facile il servizio cui siamo chiamati e ridurre i condizionamenti cui siamo sottoposti richiede infatti un grande gioco di squadra.

3. Un programma concreto

Il **Programma** (schiaccia [QUI](#) per consultare la versione completa) descrive alcune delle azioni che vorremmo realizzare, con la collaborazione di tutti.

a. Un interlocutore autorevole per le istituzioni

E' importante che la nuova squadra di governo possa garantire efficaci relazioni con le rappresentanze politico-istituzionali, accademiche e del mondo produttivo, sviluppando interazioni utili per tutti. Si dovranno individuare soluzioni per una stretta collaborazione con la CRUI, in modo da interloquire in maniera più coordinata ed efficace.

b. Un efficace supporto al ruolo del DG

Il nuovo gruppo dirigente del CODAU deve rimettere al centro il ruolo del Direttore Generale. Poiché non si possono garantire i servizi amministrativi e di supporto senza la risorsa fondamentale, **le persone**, riteniamo si debba agire su quattro linee:

- favorire la **competitività** del sistema universitario;
- revisione della parte normativa del **CCNL**;
- far **crescere** le persone;
- ampliare il raggio di azione dell'**Ufficio Studi**.



c. Un network attivo e utile

Il CODAU necessita ora di un deciso e più strutturato cambio di passo verso un obiettivo ben preciso: **essere un riferimento certo e continuo per tutti gli associati**.

Risulta pertanto importante: essere uniti, potenziare le occasioni di incontro e confronto, valorizzare e rilanciare i gruppi di lavoro tematici, aumentare e diversificare gli strumenti di partecipazione e incidere sulle policy dei principali fornitori delle università.

d. Un hub per la formazione

Il futuro dell'associazione deve essere pianificato avendo a mente lo sviluppo delle nuove generazioni dirigenziali, ritenendo quindi importante dedicare a loro occasioni strutturate di potenziamento delle competenze richieste.

In questa direzione, intendiamo proseguire e potenziare le azioni già avviate, progettando e realizzandone di nuove.

e. Una comunicazione semplice e tempestiva

Dobbiamo sapere comunicare in modo più efficace e tempestivo, utilizzando al meglio le tecnologie. La partecipazione e la comunicazione sono fenomeni legati alla condivisione della visione e degli obiettivi e rendono possibile l'ottenimento di risultati complessi anche in carenza di risorse.

f. Un aiuto concreto nella gestione dell'emergenza sanitaria

Il futuro, in questo momento, è più che mai caratterizzato da incertezza, dal momento che nessuno di noi sa cosa accadrà nei prossimi mesi. Il contributo del CODAU consisterà nello sviluppare un contatto con gli attori delle politiche (MUR, CRUI e altri ministeri), per favorire la concretezza e realizzabilità delle misure.

g. Una governance più semplice e partecipativa

Intendiamo semplificare la *governance* dell'associazione ed aumentare la partecipazione, anche attraverso le seguenti azioni:

- Adeguare lo **Statuto**;
- Aumentare la **partecipazione** dei DG;
- Coinvolgere **i dirigenti**.

4. Una squadra allargata al lavoro

I colleghi individuati come figure di riferimento per dare attuazione al programma, hanno accettato l'ipotesi di una propria candidatura offrendo anche la disponibilità a rinunciare, allo scopo di unire le diverse proposte che in questi mesi si sono formate.

La squadra di lavoro che proponiamo è nel segno del **rinnovamento**:

- | | |
|---|---------------------|
| • Finanziamenti al sistema universitario/CCNL: | Alberto Domenicali |
| • Personale docente e tecnico-amministrativo: | Donato De Benedetto |
| • Trasparenza, anticorruzione, privacy: | Alessandro Iacopini |
| • Performance e sistemi di valutazione del personale: | Marco Porzionato |
| • Formazione ed Europa: | Giuseppe Colpani |
| • Sport universitario e Convegno nazionale: | Lucia Colitti |
| • Ricerca / trasferimento tecnologico/fondazioni: | Graziano Dragoni |
| • Terza missione e public engagement: | Giuseppe Conti |
| • Sostenibilità sociale e Inclusione: | Alessandro Perfetto |
| • Programmazione strategica e controllo: | Emma Varasio |
| • Bilancio e Contabilità: | Michela Pilot |
| • Problematiche fiscali ed enti partecipati: | Francesco Bonanno |
| • Trasformazione digitale: | Marco Degli Esposti |
| • Edilizia e Sostenibilità ambientale: | Andrea Braschi |
| • Procurement e acquisti: | Cristian Borrello |
| • Sicurezza e problematiche COVID: | Marco Cavallotti |
| • Collegamenti e iniziative territoriali: | Loredana Luzzi |
| | Giuseppe Romaniello |
| | Ottavio Amaro |
| • Collegamenti con Università non statali: | Fiorenzo Masetti |
| • Collegamenti con Università telematiche: | Stefano Friggeri |
| • Ufficio Studi e Atti normativi: | Vincenzo Tedesco |

